

Offrire alle imprese gasivore uno sconto di EUR 20/MWh su 6bcm di gas all'anno per tre anni, in alternativa alla gas release originaria

La proposta presentata dal Prof. Beccarello alla tavola rotonda Gas Intensive



La proposta presentata dal professor Massimo Beccarello, direttore del Cesis, Centro di economia e regolazione dei servizi, durante l'evento dell'11 febbraio in tema di "Gas Release" consta in un intervento mirato, volto a garantire la competitività delle imprese italiane attraverso un sistema alternativo di "gas release", subito attuabile, a differenza di quello originario che, nonostante sia stato istituito da tre anni, non è ancora partito. Il professore Beccarello, ha spiegato che il differenziale di prezzo del gas tra il PSV italiano e il TTF olandese è in media di EUR 2/MWh e pesa sul sistema italiano per oltre EUR 1,3 miliardi all'anno. Con questa cifra si potrebbe applicare una riduzione di EUR 20/MWh a favore delle imprese a forte consumo di gas rilanciandone la competitività. Il differenziale grava sul prezzo complessivo del gas al PSV italiano, nonostante il significativo aumento dell'offerta da fonti alternative a quelle provenienti da Nord: paradossalmente, i pochi volumi importati da Nord determinano il prezzo del gas per l'intero mercato nazionale. Questa riduzione sarebbe applicata su 6bcm di gas all'anno, che rappresentano l'83% dei consumi delle imprese gasivore italiane. Al sistema si applicherebbe un floor di EUR 25/MWh, il che

significa che il prezzo finale, dopo la riduzione, non potrebbe scendere al di sotto di questa cifra, indipendentemente dal calcolo della riduzione.

L'obiettivo è di attuare questa misura per un periodo di tre anni, durante il quale si dovrebbero anche sviluppare infrastrutture e canali di approvvigionamento alternativi.

Beccarello ha sottolineato l'importanza di giustificare questa misura a livello comunitario, proponendo che il vantaggio economico sia legato a impegni di decarbonizzazione, come l'incremento dell'uso di biometano.

Inoltre, Beccarello ha evidenziato la necessità di un approccio integrato che consideri il gas come un elemento di transizione verso fonti energetiche più sostenibili.

La proposta ha il merito di affrontare le sfide attuali del mercato del gas, che è fortemente influenzato da dinamiche speculative e da un contesto geopolitico complesso.